

(Articolo pubblicato sul sito “Palazzo Tenta 39” di Bagnoli Irpino il 20.02.2018)

## L'Assessore Regionale Matera: “Impianti chiusi, non per colpa nostra”

20.02.2018, [Il Quotidiano del Sud](#)



Il caso seggiovie continua a tenere banco non solo all'interno del borgo irpino di Bagnoli irpino, ma anche durante la presentazione del “Distretto turistico del Partenio” , svoltasi nella giornata di ieri pomeriggio presso l'Abbazia del Loreto di Mercogliano.

A tirare in ballo la questione ci ha pensato l'Assessore al Turismo della Regione Campania, **Corrado Matera**, che è tornato sul delicato

argomento riguardante la chiusura degli impianti sciistici sull'Altopiano del Laceno: «Si tratta di un problema che chiama in causa la Regione solo in parte – ha voluto sottolineare Matera – Siamo Amareggiati che gli impianti del Laceno siano stati chiusi, ma se ciò è accaduto, non è certo per colpa nostra.

Sicuramente il Laceno – ha proseguito l'Assessore Regionale – può rappresentare un grande ed importante attrattore turistico, ma c'è necessità che esso venga inserito all'interno di un Piano strategico decisamente più ampio».

Un'opinione, quella di Matera, ampiamente condivisa anche dal primo cittadino di Bagnoli Irpino, Filippo Nigro, il quale ha sempre auspicato l'inserimento dell'Altopiano all'interno del Progetto pilota.

«Il nostro impegno – ha concluso infine l'Assessore al Turismo della Regione Campania – sarà quello di far sì che episodi del genere non si ripetano più. In questo modo si finisce, infatti, per danneggiare lo sviluppo dell'intero territorio irpino».

---

20.02.2018, [Irpiniapost.it](#)

## Caso Laceno, l'assessore: ‘La Regione c'entra poco con le seggiovie’



\*\*\*

L'assessore regionale al turismo affronta il caso Laceno alla presentazione del distretto turistico del Partenio. Alla domanda sulle seggiovie chiuse e sull'impegno della Regione per risolvere la questione, **Corrado Matera** risponde: “*Questo è un problema che riguarda in parte la Regione e non solo la Regione. O forse riguarda poco la*

*Regione, ma credo sia importante mettere in campo un piano strategico più ampio, perché è chiaro che il Laceno potrebbe essere un grande attrattore turistico della Campania“. E ancora: “La località è chiusa ma certamente non per colpa della Regione, si conoscono bene i problemi che hanno determinato una situazione del genere. Nella prospettiva bisogna lavorare per fare in modo che quello che è successo quest’anno non si verifichi più”.*

La Regione, bene chiarirlo, è effettivamente estranea al braccio di ferro tra sindaco di Bagnoli Irpino e gestori degli impianti di risalita. Un braccio di ferro che ha visto prevalere l’amministrazione, tornata in possesso delle aree dopo la sentenza del Consiglio di Stato. Ma il sindaco Filippo Nigro ha portato avanti la sua azione sulla base di un finanziamento regionale che lo stesso primo cittadino ha più volte definito “certo“. Bisognerà attendere le prossime settimane per capire i tempi: per il bando sulla gestione e per quanto riguarda i fondi che Napoli metterebbe a disposizione nell’ambito del progetto pilota.

---

**20.02.2018, [Avellinotoday.it](http://Avellinotoday.it)**

## **Impianti chiusi a Laceno, l’assessore regionale Matera: “Il problema riguarda poco la Regione”**

\*\*\*

**L’esponente dell’Udc e membro della giunta di Vincenzo De Luca, risponde alla domanda nel pre evento del distretto turistico del Partenio.**



Grandi attrattori? Ecco come la pensa l’assessore regionale **Corrado Matera** in merito alla chiusura degli impianti sciistici del Laceno. L’esponente dell’Udc e membro della giunta di Vincenzo De Luca, risponde alla domanda nel pre evento del distretto turistico del Partenio tenutosi a Mercogliano. Matera, tra un po’ di indecisione e imbarazzo dichiara: “Un problema che, insomma, riguarda, a mio avviso in parte la Regione, non è un problema solo della Regione, o forse riguarda poco la Regione. Penso che però, sia importante, iniziare a mettere in campo un piano strategico più

ampio. Perché è chiaro che questo potrebbe essere grande attrattore della Regione Campania. Chiusa non per nostre responsabilità, ci sono problemi che hanno determinato una situazione del genere, nella prospettiva bisogna lavorare per far in modo che quello che è successo quest’anno non si verifichi più”.